



Edizioni Caracol

LEXICON

Storie e architettura
in Sicilia e nel Mediterraneo



LEXICON n. 35/2022

SOMMARIO

Marco Rosario Nobile

Editoriale

Javier Ibáñez Fernández

I francesi e il carattere francese nell'architettura della penisola iberica dal Medioevo all'età Moderna

Emanuela Garofalo

Repertori di finestre nei cori benedettini tra Montecassino, Napoli e Palermo (1558-1589): intaglio ligneo e architettura

Marco Rosario Nobile

Mutazioni in corsa: l'avventura della costruzione di una facciata del Settecento. La chiesa di San Giovanni a Vizzini

Maria Rosaria Vitale

Tempo e racconto: i restauri della cattedrale di Siracusa nel primo Novecento

DOCUMENTI

Maria Mercedes Bares

Giulio Lasso e il dibattito sulla fabbrica della chiesa e convento della Madonna dei Rimedi dei Carmelitani Scalzi a Palermo

Gabriele Vassallo

«Nolite extollere in altum cornu vestrum». Ipotesi sul campanile della chiesa della Santissima Annunziata di Messina

Laura Barrale, Sara Morena

Un caso di copertura a doppia calotta a Palermo: analisi e rappresentazione del congegno presbiteriale della Badia Nuova

Bianca Di Giorgio

Il chiostro dell'abbazia benedettina di Monreale: documenti d'archivio inediti per ricostruire la storia degli interventi di restauro tra 1867 e 1907

Carmen Genovese

Il restauro della Loggia dell'Incoronazione a Palermo (1920-1922)

LEXICON

Storie e architettura
in Sicilia e nel Mediterraneo

n. 35 / 2022

Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo

Rivista semestrale di Storia dell'Architettura
N. 35/2022

ISSN: 1827-3416
ISBN: 978-88-32240-78-8

Tribunale di Palermo. Autorizzazione n. 21 del 20 luglio 2005

Edizioni Caracol - Palermo

Direttore responsabile:
Marco Rosario Nobile

Consiglio direttivo:
Marco Rosario Nobile (Università degli Studi di Palermo-Direttore responsabile)
Paola Barbera (Università degli Studi di Catania)
Maria Sofia Di Fede (Università degli Studi di Palermo)
Emanuela Garofalo (Università degli Studi di Palermo)
Emma Maglio (Università degli Studi di Napoli Federico II)
Stefano Piazza (Università degli Studi di Palermo)
Fulvia Scaduto (Università degli Studi di Palermo)
Federica Scibilia (Università degli Studi di Catania)
Domenica Sutura (Università degli Studi di Palermo)

Comitato scientifico:
Beatriz Blasco Esquivias (Universidad Complutense de Madrid)
Monique Chatenet (Centre André Chastel, Paris)
Claudia Conforti (Università Roma Tor Vergata)
Fernando Marías (Universidad Autónoma de Madrid)
Alina Payne (Harvard University, Cambridge - MA)

Comitato editoriale:
Begoña Alonso Ruiz (Universidad de Cantabria), Isabella Rachele Balestreri (Politecnico di Milano), Dirk De Meyer (Ghent University), Joan Domenge i Mesquida (Universitat de Barcelona), Alexandre Gady (Université de Paris IV-Sorbonne), Adriano Ghisetti Giavarina (Università Chieti Pescara), Mercedes Gómez-Ferrer (Universitat de Valencia), Javier Ibañez Fernández (Universidad de Zaragoza), Elisabetta Molteni (Università Ca' Foscari Venezia), Erik H. Neil (Academy Art Museum, Easton, Maryland), Walter Rossa (Universidade de Coimbra), Sandrine Victor (Université d'Albi), Arturo Zaragozá Catalán (Generalitat Valenciana, Real Academia de Bellas Artes San Carlos de Valencia)

Capo redattore:
Federica Scibilia

Redazione:
Armando Antista, Zaira Barone, Alessia Garozzo, Gaia Nuccio

Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo è una rivista internazionale avente l'obiettivo di diffondere studi e notizie riguardanti la storia dell'architettura in Sicilia e nel bacino del Mediterraneo. Fondata nel 2005, **Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo** ha una cadenza semestrale.

Le proposte devono essere inviate al direttore della rivista, presso il Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze Edificio 8, 90128 Palermo o in alternativa ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rosario.nobile@unipa.it e info@edizionicaracol.it. Gli scritti pervenuti saranno valutati dal consiglio direttivo e dal comitato editoriale che, di volta in volta, sottoporranno i testi ai *referees*, secondo il criterio del *blind peer review*. La rivista adotta un modello di condotta e un codice etico ispirati a obiettivi di correttezza e professionalità, che trovano riferimento in quanto stabilito dal Committee on Publication Ethics (COPE). Il codice etico e di condotta della rivista è consultabile su <http://www.edizionicaracol.it/wordpress/codice-etico-lexicon/>

I sommari dei numeri precedenti sono consultabili su <http://www.edizionicaracol.it/wordpress/numeri-lexicon/>

Amministrazione:
Caracol s.r.l., Piazza Don Luigi Sturzo, 14 - Palermo

Rivista di classe A nell'elenco dell'ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) pubblicato il 22/05/2019 (<https://www.anvur.it/>).

© 2022: by Edizioni Caracol
Stampa: Photograph srl - Palermo
Per abbonamenti rivolgersi alla casa editrice Caracol ai seguenti recapiti:
e-mail: info@edizionicaracol.it
tel. 091-340011

In copertina:
León, chiostro della cattedrale, dettaglio delle volte.

SOMMARIO

- 5 *Marco Rosario Nobile*
Editoriale
- 7 *Javier Ibáñez Fernández*
I francesi e il carattere francese nell'architettura della penisola iberica dal medioevo all'età moderna
- 23 *Emanuela Garofalo*
Repertori di finestre nei cori benedettini tra Montecassino, Napoli e Palermo (1558-1589): intaglio ligneo e architettura
Rita Tolomeo
Appendice - Un catalogo delle finestre intagliate nel coro ligneo di San Martino delle Scale
- 39 *Marco Rosario Nobile*
Mutazioni in corsa: l'avventura della costruzione di una facciata del Settecento. La chiesa di San Giovanni a Vizzini
- 49 *Maria Rosaria Vitale*
Tempo e racconto: i restauri della cattedrale di Siracusa nel primo Novecento
- 61 *DOCUMENTI*
- 62 *Maria Mercedes Bares*
Giulio Lasso e il dibattito sulla fabbrica della chiesa e convento della Madonna dei Rimedi dei Carmelitani Scalzi a Palermo
- 69 *Gabriele Vassallo*
«Nolite extollere in altum cornu vestrum». Ipotesi sul campanile della chiesa della Santissima Annunziata di Messina
- 75 *Laura Barrale, Sara Morena*
Un caso di copertura a doppia calotta a Palermo: analisi e rappresentazione del congegno presbiteriale della Badia Nuova
- 79 *Bianca Di Giorgio*
Il chiostro dell'abbazia benedettina di Monreale: documenti d'archivio inediti per ricostruire la storia degli interventi di restauro tra 1867 e 1907
- 84 *Carmen Genovese*
Il restauro della Loggia dell'Incoronazione a Palermo (1920-1922)

Bibliografia

- J. ANDROUET DU CERCEAU, *Second livre d'architecture...*, Wechel, Paris 1561.
- A. ARMETTA, *La ricostruzione dell'abside in alcuni esempi della seconda metà del XVI secolo a Palermo*, in *L'abside. Costruzione e geometrie*, a cura di M. R. Nobile, D. Sutura, Caracol, Palermo 2015, pp. 83-91.
- A. BEDON, *Architettura e archeologia nella Roma del Cinquecento: Giovan Battista Montano*, in «Arte Lombarda», n. s., LXV, 2, 1983, pp. 111-126.
- C. BIRRA, *Gli Ingegneri Regi a Napoli (1571-1643). Amministrazione e architettura*, tesi di dottorato in Storia dell'Architettura e della Città, Università degli Studi di Napoli "Federico II", 2014-2015.
- M. BISSON, *Voltar il corpo e poner l'altar alla romana: le trasformazioni dei cori nelle abbazie cassinesi del Veneto: tradizione e innovazione nell'architettura post-tridentina*, tesi di dottorato in Storia dell'Arte, Università Ca'Foscari Venezia, 2007.
- A. CUCCIA, *Scultura in legno nella Sicilia Occidentale tra Cinque e Seicento*, in *Manufacere et sculpere in lignamine. Scultura e intaglio in legno in Sicilia tra Rinascimento e Barocco*, a cura di T. Pugliatti, S. Rizzo, P. Russo, Maimone, Catania 2012, pp. 43-141.
- G. DI MARZO, *I Gagini e la scultura in Sicilia nei secoli XV e XVI*, 3 voll., Tipografia del Giornale di Sicilia, Palermo 1880-1883.
- V. DI PIAZZA, *Arredi lignei*, in *L'eredità di Angelo Sinisio. L'Abbazia di San Martino delle Scale dal XIV al XX secolo*, a cura di M. C. Di Natale, F. Messina Cicchetti, Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione, Palermo 1997, pp. 239-246.
- N. F. FARAGLIA, *Memorie storiche della chiesa benedettina dei SS. Severino e Sossio di Napoli*, in «Archivio storico per le provincie napoletane», III, 1878, pp. 235-252.
- T. FITTIPALDI, *I contratti dei Cori delle chiese benedettine dei SS. Severino e Sossio di Napoli e dell'Abbazia di S. Martino delle Scale di Palermo*, in «Atti dell'Accademia Pontaniana», n.s., XXVII, 1978, pp. 111-129.
- E. FORSSMAN, *Säule und Ornament. Studien zur Problem des Manierismus in den nordischen Säulenbücher und Vorlageblättern des 16. und 17. Jahrhunderts*, Almqvist & Wiskell, Stockholm 1956.
- G. FRANGIPANI, *Storia del monastero di S. Martino presso Palermo*, Tipografia Metastasio, Assisi 1905.
- L. GAETA, *Il Reliquiario di Nunzio Ferraro nell'ambito della scultura lignea napoletana della seconda metà del Cinquecento*, in «Kronos», V-VI, 2003, pp. 179-194.
- L. GAETA, *Ancora su Benvenuto Tortelli e gli altri tra concorrenza, collaborazione e prezzi*, in «Kronos», VII, 2004, pp. 57-79.
- E. GAROFALO, *Le arti del costruire. Corporazioni edili, mestieri e regole nel Mediterraneo aragonese (XV-XVI secolo)*, Caracol, Palermo 2010.
- E. GAROFALO, *La difficile costruzione della chiesa nuova nell'abbazia di San Martino delle Scale: contrasti. Testimonianze, perizie (1576-1598)*, in *Saperi a confronto. Consulte e perizie sulle criticità strutturali dell'architettura d'età moderna (XV-XVIII secolo)*, a cura di S. Piazza, Caracol, Palermo 2015, pp. 31-46.
- E. GAROFALO, *Modelli lignei e architettura in Sicilia tra XV e XVI secolo*, in «Archistor», 14, 2020, pp. 49-71.
- I. GIUSTINA (a cura di), *Libri di architettura a Brescia. Editoria, circolazione e impiego di fonti e modelli a stampa per il progetto tra XV e XIX secolo*, Caracol, Palermo 2015.
- G. GUIDARELLI, *L'architettura del monastero e della basilica di Santa Giustina nel XV e XVI secolo*, in *Magnificenza Monastica. L'abbazia di Santa Giustina nel suo secolare cammino storico e artistico*, a cura di G. Baldissin Molli, F. G.B. Trolese, Viella, Roma 2020, pp. 287-304.
- G. GUIDARELLI, *La formazione di una cultura architettonica comune della Congregazione di Santa Giustina nel XV secolo: cantieri, normativa e soluzioni spaziali*, in *Dalla riforma di S. Giustina alla Congregazione Cassinese. Genesi, evoluzione e irradiazione di un modello monastico europeo (sec. XV-XVI)*, Atti del Convegno internazionale di studi per il VI centenario di fondazione della Congregazione "De unitate", (Padova, Abbazia di Santa Giustina, 18 - 21 settembre 2019), a cura di E. Furlan, F. G. B. Trolese, Centro Storico Benedettino Italiano, Cesena 2022, pp. 701-716.
- F. LENZO, *'Che cosa è architetto'. La polemica con gli ingegneri napoletani e l'edizione del 'Libro Secondo*, in *Studi su Domenico Fontana*, a cura di G. Curcio, N. Navone e S. Villari, Mendrisio Academy Press - Silvana Editoriale, Milano 2011, pp. 265-287.
- P. LIPANI, *La Gancia. Chiesa Santa Maria degli Angeli a Palermo, Convento dei Frati Minori*, Palermo 1990.
- A. LIPARI, U. MIRABELLI, *Il coro dell'Abbazia di San Martino*, LIS, Palermo 1985.
- V. LLEÓ CAÑAL, *La obra sevillana de Benvenuto Tortello*, in «Napoli Nobilissima», s. 3, XXIII, 1984, pp. 198-207.
- V. LLEÓ CAÑAL, *La casa De Pilatos. Biografia de un palacio sevillano*, Editorial Universidad de Sevilla, Sevilla 2017a.
- V. LLEÓ CAÑAL, *Benvenuto Tortello: un arquitecto italiano en la Sevilla del Renacimiento*, in *Napoli e la Spagna nel Cinquecento...*, a cura di L. Gaeta, Congedo, Galatina 2017b, pp. 183-190.
- V. MERLO, *La fabbrica dell'Abbazia*, in *L'eredità di Angelo Sinisio. L'Abbazia di San Martino delle Scale dal XIV al XX secolo*, a cura di M. C. Di Natale, F. Messina Cicchetti, Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione, Palermo 1997, pp. 325-337.
- M. R. NOBILE, *Architettura e lavoratori del legno: alcune intersezioni e intrecci professionali nella Sicilia di età moderna*, in *Manufacere et sculpere in lignamine. Scultura e intaglio in legno in Sicilia tra Rinascimento e Barocco*, a cura di T. Pugliatti, S. Rizzo, P. Russo, Maimone, Catania 2012, pp. 653-657.
- M. R. NOBILE, F. SCIBILIA, *Raccolte e modelli per porte e finestre (XVI-XVIII secolo). Note per un repertorio on-line*, in *Libri incisioni e immagini di architettura come fonti per il progetto in Italia*, a cura di F. Scaduto, Caracol, Palermo 2013, pp. 123-137.
- A. PETTINEO, *Martino di Lugano, Santoro Galesi e Bernardino Lima nelle prime fabbriche cinquecentesche della chiesa di S. Martino delle Scale*, in «Paleokastro», n.s., 9, 2021, pp. 13-22.
- R. PIRRI, *Sicilia sacra. Disquisitionibus et notitiis illustrata...*, 2 voll., [Palermo, 1644] Apud haeredes Petri Coppulae, Palermo 1733.
- R. PRESCIA, *Storia e Restauri dell'Abbazia di San Martino delle Scale*, Medina, Palermo 1995.
- S. SILVIA, *Una stima dei lavori per la costruzione della chiesa nuova nel complesso abbaziale di San Martino delle Scale*, in «Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo», 24, 2017, pp. 62-66.
- F. STRAZZULLO, *Architetti e ingegneri napoletani dal '500 al '700*, Benincasa, Napoli 1969.
- G. TOSCANO, *La bottega di Benvenuto Tortelli e l'arte del legno a Napoli nella seconda metà del Cinquecento*, in «Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli», n.s., XXVI, 1983-1984, pp. 229-269.

Appendice

Un catalogo delle finestre intagliate nel coro ligneo di San Martino delle Scale

Rita Tolomeo

La proposizione di repertori formali di finestre, tema progettuale al quale si riserva grande attenzione nella seconda metà del Cinquecento, è il tratto distintivo che lega i tre cori, realizzati per altrettante sedi meridionali della Congregazione cassinese, analizzati dal contributo di Emanuela Garofalo. L'ipotesi di una volontaria esibizione di competenze e capacità inventiva sul tema, da parte degli artefici coinvolti, trova uno strumento di verifica nel ridisegno delle soluzioni esibite attraverso gli stalli corali, al netto del ridondante apparato decorativo che le circonda. A tal fine si è ritenuto utile, per ulteriori approfondimenti della ricerca, procedere al ridisegno delle soluzioni presenti, in particolare, nel coro della chiesa abbaziale di San Martino delle Scale e redigere un vero e proprio catalogo analitico delle finestre intagliate negli schienali dei relativi stalli, apparentemente tutte diverse le une dalle altre.

Il primo passo per la costruzione del catalogo analitico è stato quello di individuare in questa complessiva diversità delle "tipologie" ricorrenti; si è potuto procedere così a raccogliere le finestre in tre sottogruppi, individuati a partire da elementi comuni e variazioni sul tema; questo primo studio per tipologia ha permesso quindi di evidenziare come vi fossero delle similitudini tra gli elementi delle finestre intagliate, sebbene dettagli morfologici e il trattamento decorativo conferissero unicità a ciascuna di esse.

Da un'analisi approfondita degli elementi che le compongono emergono non solo la precisione della mano e la cura nel dettaglio da parte degli ebanisti Nunzio Ferraro e Giovan Battista Vagliante, ma anche una familiarità con le tematiche proprie della cultura architettonica del tempo.

Per il ridisegno, partendo dalla campagna fotografica realizzata in occasione di un sopralluogo, si è effettuato un foto-raddrizzamento per ogni pannello ripreso e, successivamente, si è proceduto alla restituzione prospettica di una foto pilota, per individuare le dimensioni che hanno permesso di proporzionare in maniera corretta la riproduzione grafica degli elementi intagliati, operando al contempo anche un'analisi delle relative geometrie.

Utilizzando come termine di paragone i repertori presenti nei *Libri* di Sebastiano Serlio e nel trattato di Domenico Fontana, il frontespizio della *Regola* di Vignola e alcune immagini da Jacques Androuet du Cerceau, si è proceduto infine alla rappresentazione digitale bidimensionale degli elementi oggetto di studio. La riproduzione delle soluzioni decorative ha ceduto volutamente il passo al ridisegno degli elementi compositivi che caratterizzano le finestre, per evidenziarne gli aspetti più propriamente legati al lessico architettonico, padroneggiato dagli artefici del coro di San Martino delle Scale, a riprova dei labili confini delle professioni artistiche nel corso del XVI secolo.





